

LINEE PROGRAMMATICHE di Do' Valchiria

Principi e ideali

- Perseguimento fini statutarie kiwaniane con particolare riguardo ai problemi dei bambini nel mondo, nel distretto e nei singoli club;
- Valorizzazione di ideali come qualità, talento, merito, per favorire la rinascita delle competenze e delle eccellenze, presupposto per il rilancio della Nazione;
- Diffusione del concetto di rispetto quale indispensabile dimensione di merito e di metodo nelle relazioni umane, presupposto indifferibile contro ogni discriminazione;
- Riappropriazione del senso civico collettivo come motore pulsante della società in un'ottica innovativa di rigenerazione culturale

Obiettivi e traguardi

- Raccolta fondi per progetti di carattere internazionale sul modello vincente di ELIMINATE e, su scala, gli ulteriori services di ambito distrettuale e locale;
- Crescita quali-quantitativa dei Soci e dei Club in una visione volta a privilegiare la cooptazione di personalità dall'acclarato alto profilo morale e professionale, necessità non disgiunta però da quella di implementare il numero delle adesioni per una crescita equilibrata dei club e delle Divisioni;
- Valorizzazione di competenze e professionalità interne ai club al fine di innalzare il livello delle iniziative e la qualità dei services secondo criteri di oggettività e opportunità, anche in riferimento ai contesti ambientali di azione;
- Sinergia con Istituzioni, associazioni di volontariato, articolazioni organizzate della società civile allo scopo di raggiungere, in spirito di condivisione, il migliore risultato in termini di solidarietà;
- Incremento del fattore comunicativo per dare visibilità e proiezione esterna alle iniziative del club e promuoverne conseguentemente presenza nel territorio e rilievo dell'attività;
- Maggiore spazio alle socie donne all'interno dei club per ridisegnare un migliore equilibrio di genere nei vari organigrammi e avvalendosi in maniera più congrua delle peculiari specificità femminili, così insostituibili specie in certi casi;
- Implementazione dei corsi di training a livello distrettuale per una maggiore consapevolezza dell'essere e dell'agire kiwaniani;
- Riproposizione dell'opportunità di ricostituire il Distretto Italia Kiwanis Junior con il duplice scopo di interessare i giovani alla solidarietà e di creare un "vivaio" per il Club.

Personale visione del Kiwanis

Credo di essere stata kiwaniana...da sempre, prima di diventarlo anche formalmente: intendo dire che i valori da me praticati nella vita professionale e in quella privata sono sempre stati improntati a quelli che poi ho scoperto essere i principi ispiratori del club.

Oggi più che mai la società ha bisogno di Kiwanis: necessita cioè di quelle pratiche di tolleranza, inclusione sociale, solidarietà che sono alla base della nostra civiltà, perché la complessità delle

relazioni odierne è enormemente più sviluppata rispetto anche a un recente passato; così come alle istanze molteplici, articolate, reiterate delle giovani generazioni è indilazionabile dare risposte non già in termini di noiosi sermoni né di prediche volatili, bensì di gesti concreti ed esempi da seguire: solo così è ipotizzabile quanto auspicabile una qualche ripresa del nostro intero sistema-Paese entrato in crisi, prima ancora che a livello economico, sul piano etico e su quello culturale.

Dunque il Kiwanis offre opportunità efficaci tali da costituire un riferimento in ordine alle emergenze sociali e alle sollecitazioni di natura ambientale .

Nella mia ormai lunga esperienza kiwaniana mi sono battuta particolarmente, e, mi permetto di affermare, in maniera perentoria, sia da semplice socio, come da Presidente e sin da luogotenente Governatore, perchè i bisogni, i diritti, i sogni dei bambini fossero la priorità assoluta nell'impegno del club, a livello territoriale, attraverso un monitoraggio costante e puntuale dei nodi di criticità locali, e a livello internazionale con l'adesione entusiastica ai grandi services tra i quali il progetto ELIMINATE occupa un ruolo d'importanza fondamentale al punto da essere divenuto legittimamente pietra di paragone per ogni altra futura azione kiwaniana.

Per fare tutto ciò con efficacia e tempestività è imprescindibile operare in un contesto di club caratterizzati da amicizia e armonia, come spesso si dice e non sempre purtroppo si fa, ma sicuramente comunque improntato a una fattiva collaborazione reciproca secondo rispettive e specifiche competenze e attitudini ogni cui singola fruizione se ben orchestrata sinergicamente con quella di tutti determina un valore aggiunto notevole nel raggiungimento degli obiettivi kiwaniani.

In tale ottica mi sono sempre battuta e in tal senso continuerò a battermi per il bene supremo della realizzazione di quegli ideali in cui ho sempre creduto e dei quali il Kiwanis si è sempre fatto portatore rendendomi fiera di appartenervi.

Dott.ssa Do' Valchiria

